



P. O. F.

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Anno Formativo 2021 – 2022

SOMMARIO

IL P.O.F.	3
LA “SCUOLA PAOLO BORSA” E L’AZIENDA	3
VISIONE E MISSIONE	3
VALORI DI RIFERIMENTO	4
ACCREDITAMENTO, CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ, CODICE ETICO E TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	6
RELAZIONI CON IL TERRITORIO	6
STRUTTURA E SEDI	6
LA DIDATTICA	9
PROGETTO EDUCATIVO	9
REGOLAMENTO SCOLASTICO	9
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....	15
REGOLAMENTO D'USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE.....	16
REGOLAMENTO FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)	18
PIANO FORMATIVO	19
METODOLOGIA DIDATTICA	25
TIROCINIO FORMATIVO.....	26
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	26
VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI	28
CORSI DI RECUPERO.....	29
USCITE DIDATTICHE	29
ORIENTAMENTO	29
PORTFOLIO	30
FORME DI RAPPRESENTANZA	30
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	31
COLLEGIO FORMATORI.....	31
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI	31
L’OFFERTA FORMATIVA	32
CORSI A CATALOGO	33
SERVIZI AL LAVORO	33
POLITICHE ATTIVE	33
FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI	34
ALTRE POLITICHE ATTIVE	34
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA	35
PROGETTI CON IL TERRITORIO	36

IL P.O.F.

Il P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" e in esso viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole e centri di formazione adottano nell'ambito della loro autonomia. All'interno del Piano dell'offerta formativa sono evidenziati gli obiettivi del centro, la mission, la metodologia didattico - educativa e i progetti che la Scuola attiva in sinergia con le linee programmatiche del territorio. Il POF è elaborato dal collegio dei formatori annualmente ed è rivisto e aggiornato ogni volta che il collegio formatori lo ritiene opportuno. Il Piano dell'offerta formativa è un atto pubblico ed è disponibile sul sito dell'Azienda.

LA "SCUOLA PAOLO BORSA" E L'AZIENDA

La "Scuola Paolo Borsa", dal 2010 Azienda Speciale senza scopo di lucro, è un ente strumentale del Comune di Monza, che nasce nel 1861 come scuola comunale di disegno e scuola artigiana serale per operai e dagli anni '70 diventa Centro di Formazione Professionale e in parallelo Scuola Civica. Il suo scopo è stato ed è ancora uno scopo sociale. Con il passare degli anni la Scuola è rimasta fedele alla sua missione, ma la sua offerta formativa si è ampliata notevolmente, anche grazie a personale docente e non docente animato da forte motivazione e competenza.

La Scuola Borsa ha saputo sempre rinnovarsi, unendo ai tradizionali principi ispiratori la modernità dell'offerta formativa per meglio rispondere alle necessità della vita sociale.

Dal 2014 il Comune di Monza ha affidato all'Azienda la gestione delle attività teatrali del Teatro Manzoni di Monza e dal 2016 il servizio di integrazione lavorativa (SIL).

VISIONE E MISSIONE

La "Scuola Paolo Borsa" è una realtà che, sul mercato ed in corretta concorrenza con altri Operatori, eroga servizi di istruzione, formazione e lavoro. È prioritario per la "Scuola Paolo Borsa" sostenere la crescita della persona e delle sue capacità, attraverso esperienze significative di apprendimento, lungo tutto l'arco della vita, sia in contesti formali, che non formali o informali.

La formazione professionale in obbligo scolastico è per la Scuola strumento strategico per il successo formativo, per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica. La formazione professionale ha come sbocco naturale l'immissione nel lavoro, con piena valorizzazione dell'allievo sul piano tecnico, economico, sociale e anche su quello esistenziale, conferendogli sicurezza di vita.

Aperta ed attenta alle necessità di ogni utenza, la Scuola Paolo Borsa rivolge la propria attività con particolare attenzione anche ai soggetti più deboli e persegue l'integrazione delle politiche attive del lavoro sul territorio e sulle aspettative individuali di formazione e lavoro.

La Scuola Paolo Borsa, coerentemente con la propria visione, intende operare orientando efficacemente la propria presenza sul mercato per dare risposte soddisfacenti ai bisogni del Territorio circa le richieste di servizi di istruzione, formazione, lavoro. Ritiene indispensabile operare favorendo l'integrazione dei servizi, l'attivazione, il potenziamento e la mobilitazione delle risorse in conformità alle condizioni specifiche del Territorio anche nel loro evolversi.

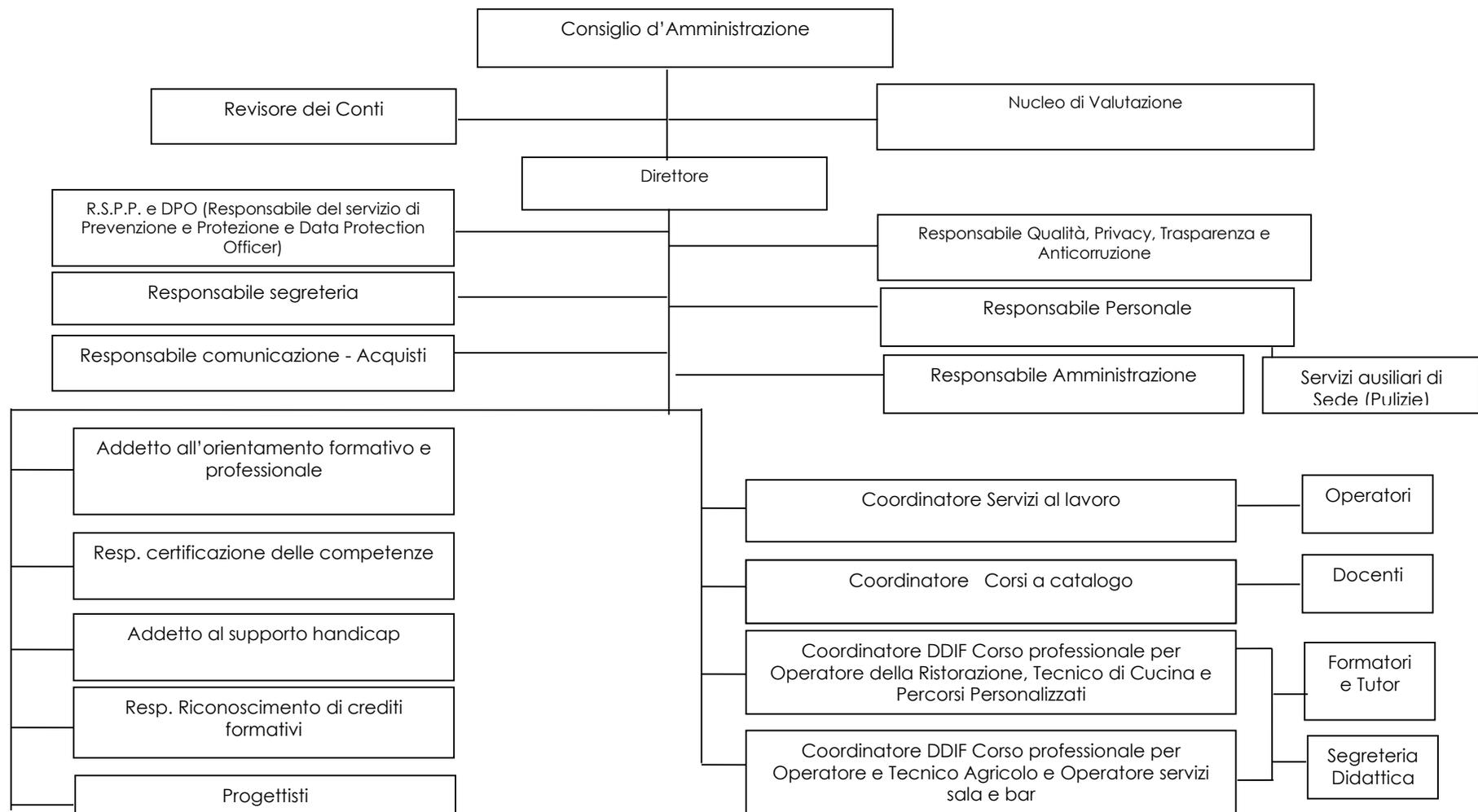
VALORI DI RIFERIMENTO

La missione aziendale è perseguita attraverso la correttezza gestionale, la cooperazione e la fiducia nei confronti dei “portatori di interesse” pubblici e privati che hanno rapporti o contatti con “Scuola Paolo Borsa”, la conformità alle leggi, la trasparenza, la solidarietà, la gestione economicamente sostenibile nel tempo. Coloro che amministrano, dirigono, operano e collaborano con “Scuola Paolo Borsa” sono pertanto impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Nel dettaglio, i valori di “Scuola Paolo Borsa” si orientano sugli assi:

- Centralità della Persona in tutte le sue dimensioni
- Valorizzazione delle risorse Umane interne ed esterne
- Valenza territoriale e rapporti con Enti Territoriali e Comunità Locale
- Formazione e Lavoro come cooperazione fra partner
- Salute e Sicurezza

ORGANIGRAMMA: la struttura organizzativa è illustrata nell'organigramma di seguito riportato:



ACCREDITAMENTO, CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ, CODICE ETICO E TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La “Scuola Paolo Borsa” è Ente Accreditato in sezione A dell’Albo Regionale per i servizi formativi e ai servizi al lavoro.

L’Azienda Speciale ha implementato negli anni e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 e, in ottemperanza a quanto richiesto dall’Accreditamento Regionale, ha integrato la stessa con quanto previsto dalla Legge 190/2012 e dal decreto sulla Trasparenza 33/2013 come ulteriore garanzia dell’efficienza e trasparenza sia della Scuola sia della Regione.

L’Azienda ha inoltre un Codice Etico che si propone di definire chiaramente i valori fondamentali della “Scuola Paolo Borsa” affinché essi possano costituire l’orizzonte entro cui si muove la cultura aziendale; i valori devono servire come modello di comportamento per tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento delle loro attività per nome e per conto della “Scuola Paolo Borsa”.

La Scuola opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti rispettando i principi di onestà, legalità, trasparenza e pubblicità degli atti, responsabilità verso la collettività e correttezza.

Ad ulteriore garanzia di tutto ciò è stato nominato un Nucleo di Valutazione esterno, dotato di indipendenza, autonomia di azione e controllo.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L’Azienda Speciale di Formazione “Scuola Paolo Borsa” collabora con il Comune di Monza, di cui è ente strumentale, e con la Regione Lombardia, a fronte dell’accreditamento per le attività formative. Inoltre, coerentemente al modello di governance della Regione Lombardia, collabora con la Provincia di Monza e Brianza e l’ambito territoriale di riferimento del Distretto Socio-Sanitario per la programmazione dell’offerta formativa territoriale. Con la Provincia, in particolare, al pari delle relazioni con la Regione, collabora nell’attuazione delle politiche attive del lavoro, del servizio di integrazione lavorativa e della formazione professionale. Ha collaborazioni attive con gli Enti presenti sul territorio: Enti accreditati, Enti Locali, Associazioni di categoria, Aziende.

Le collaborazioni si articolano in Protocolli di intesa, Convenzioni di tirocinio, Associazioni temporanee di scopo e sono finalizzate allo svolgimento di progetti di formazione o altre iniziative.

STRUTTURA E SEDI

L’Azienda Speciale “Scuola Paolo Borsa” è presente sul territorio monzese con una sede legale ed una sede operativa.

La sede operativa, sita in Via Borsa, è dotata di aule, laboratori di informatica, laboratori di cucina, laboratorio di sala e bar e una serra fredda con funzione di laboratorio agricolo in sede. La Scuola dispone inoltre di un vivaio con due serre nei giardini della Villa Reale di Monza.

La segreteria è aperta al pubblico come da orari sottoindicati.

Sede legale: P.zza Trento Trieste – 20900 Monza

Sede operativa principale: Via Borsa 43/45 – 20900 Monza - Telefono: 0392315148 - Fax: 0392304399 - Mail: info@scuola-borsa.it PEC: aziendaspeciale_scuolapaoloborsa@legalmail.it – sito: www.scuola-borsa.it

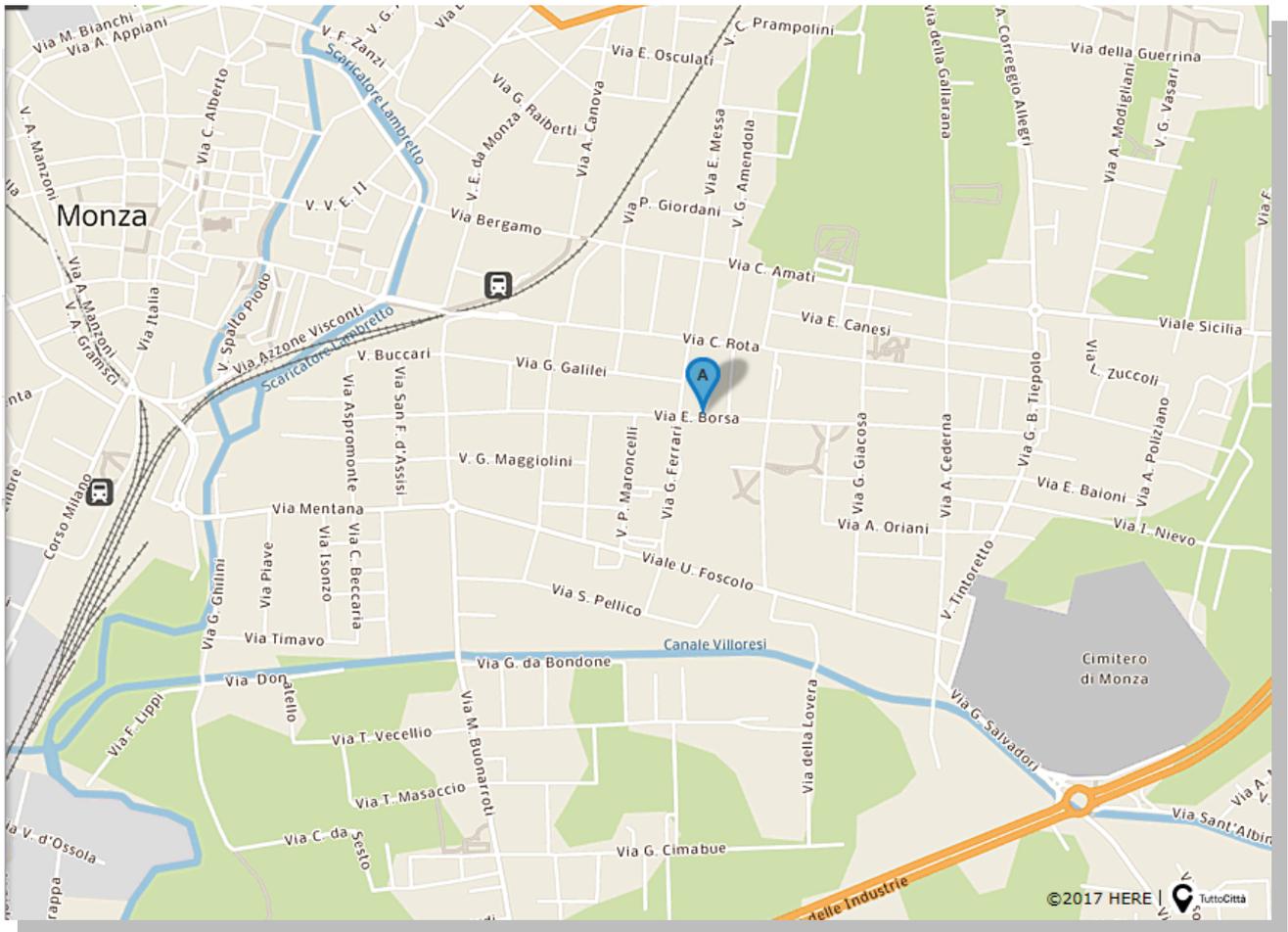
Apertura segreteria didattica DDIF		
	apertura	chiusura
lunedì	09:00	14:00
martedì	09:00	14:00
mercoledì	11.30	14:00
mercoledì	15.00	17:30
giovedì	09:00	14:00
venerdì	09:00	14:00

Apertura servizi al lavoro		
	apertura	chiusura
lunedì	08:45	14:45
martedì	08:45	14:45
mercoledì	08:45	14:45
giovedì	08:45	14:45
venerdì	08:45	14:45

Apertura corsi a catalogo		
	apertura	chiusura
lunedì	09:00	14:00
martedì	09:00	14:00
mercoledì	11.30	14:00
giovedì	15.00	17:30
venerdì	09:00	14:00

L'accesso alla Scuola è generalmente subordinato ad una richiesta di appuntamento.

COME RAGGIUNGERCI



Map data ©2013 Google

Figura 1 - Monza, via Borsa 43/45

LA DIDATTICA

PROGETTO EDUCATIVO

Gli obiettivi didattico-educativi possono essere così sintetizzati:

- Contribuire alla maturazione di una capacità critica negli studenti, affrontando le discipline scolastiche come percorso di apertura alla realtà tutta.
- Fornire un'adeguata preparazione disciplinare sviluppando le capacità logiche e cognitive.
- Fornire competenze certificate da enti esterni.
- Sviluppare reti di rapporti con enti, aziende e istituzioni per offrire agli studenti dell'istituto un servizio didattico adeguato alle esigenze formative/professionali e aperto all'arricchimento culturale e ai residenti del territorio corsi funzionali alle esigenze formative e professionali emergenti.
- Favorire e strutturare l'ora di lezione come luogo di lavoro comune e guidato, centrale nel percorso formativo e imprescindibile per il successo.
- Garantire un'attività scolastica regolare, ben organizzata e molto flessibile.
- Garantire agli studenti figure adulte di riferimento, ben identificate e articolate nella loro funzione, cui rivolgersi con procedure agili, in caso di problema o disagio nell'esperienza scolastica.
- Favorire negli studenti una capacità di assumersi responsabilità e di lavorare in equipe, accompagnandoli nella scoperta della propria soggettività e promovendone la partecipazione da protagonista all'attività della scuola.
- Orientare ad una scelta consapevole del proprio percorso di studi.
- Favorire l'aggiornamento e la riqualificazione formativa/professionale dei residenti sul territorio
- Garantire a tutti uguali opportunità di istruzione mediante attività di sostegno e recupero.
- Abituare al rispetto della dignità e del lavoro degli altri, degli spazi e delle attrezzature comuni, delle norme in vigore nella scuola.
- Fornire ai genitori occasioni di esperienza e di dialogo utili a comprendere le finalità ed il metodo di lavoro della scuola in relazione all'esperienza scolastica dei figli.
- Adottare il sistema di gestione per la qualità come "strumento univoco a cui tutte le persone possano riferirsi per trovarvi le migliori prassi di lavoro maturate dall'esperienza.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

ART. 1 - CRITERI GENERALI

- a) Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella Scuola, nel rispetto delle persone e delle cose: debbono, inoltre, osservare il presente regolamento, la cui violazione è sanzionata secondo le norme.
- b) Un clima di collaborazione e di fiducia costituirà un ambiente idoneo per la crescita umana, culturale e professionale.
- c) Sono considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone, indipendentemente dai profili di responsabilità civile o penale che eventualmente ne conseguano.
- d) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola: è pertanto loro dovere osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nella Scuola. Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento, ad un linguaggio e ad atteggiamenti adeguati all'ambiente scolastico e lavorativo (tirocinio)

- e) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità.
- f) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni al/tutor di classe.
- g) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- collaborazione nella sistemazione di archivi, aule, cortili, giardini o altro lavoro utile;
- pulizia di aule, corridoi, bagni, ecc.;
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie, ecc.) per gli studenti.

ART. 2 - DIRITTI E DOVERI

La **Scuola** si impegna a:

- a) pubblicare e aggiornare il regolamento scolastico attraverso il sito istituzionale;
- b) fornire una formazione culturale, qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente;
- c) offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- d) perseguire gli specifici obiettivi pedagogici e didattici;
- e) verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento assicurando trasparenza e precisione;
- f) comunicare con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, sia con riunioni di classe, sia con colloqui individuali;
- g) offrire iniziative concrete per il recupero al fine di favorire il successo scolastico;
- h) promuovere la piena integrazione di tutti gli studenti per favorire il benessere nella vita scolastica.

Lo **studente** si impegna a:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere agli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche;
- c) rispettare compagni, docenti e tutte le persone che operano nella Scuola con un comportamento corretto;
- d) accettare, rispettare e aiutare gli altri;
- e) utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
- f) condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola;

La **famiglia** si impegna a:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) collaborare costruttivamente con i docenti perché lo studente si impegni e rispetti le regole della Scuola;
- c) monitorare l'andamento didattico e disciplinare dello studente tramite i colloqui con i docenti, la partecipazione alle riunioni di classe e la consultazione del sito della Scuola e del registro elettronico;

- d) far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando i ritardi, le uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze;
- e) responsabilizzare lo studente al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune;
- f) risarcire eventuali danni arrecati dallo studente al patrimonio della Scuola.

È vietato fumare negli ambienti scolastici e in tutte le aree di pertinenza della Scuola (art. 4 Decreto Scuola). Il divieto è esteso anche all'utilizzo delle sigarette elettroniche. Chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni.

È vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici, se non autorizzati per fini didattici. I cellulari, al momento dell'arrivo in classe, devono essere consegnati spenti al docente che avrà cura di riporli nelle apposite cassette di sicurezza.

Tali dispositivi verranno restituiti prima del termine delle lezioni.

Qualora l'alunno venisse sorpreso ad utilizzare o maneggiare un dispositivo non autorizzato verrà sospeso.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, possono essere soddisfatte tramite la segreteria.

ART. 3 - ORARIO SCOLASTICO

L'orario di ingresso e d'uscita degli studenti è definito come segue: gli alunni entrano a Scuola alle ore 7.55 per consentire l'inizio delle lezioni alle ore 8.00. Le lezioni terminano alle ore 14.00. La Segreteria è aperta durante gli intervalli.

Gli allievi del Corso Operatore Agricolo avranno accesso al laboratorio di via Boccaccio (serre e vivaio) entrando dal cancello principale della Villa Reale di Monza e transitando per le Serre comunali. Alle ore 8.00 saranno attesi da un docente all'ingresso delle Serre comunali (sul lato destro rispetto alla facciata della Villa), tale cancello resterà aperto fino alle ore 8.10. Dopo tale orario, non sarà più possibile raggiungere il laboratorio e prendere parte all'attività didattica per l'intera mattinata.

La frequenza è obbligatoria. Il massimo di assenze consentite non dovrà superare il 25% del monte ore totale. La mancata frequenza del 75% del monte ore totale non dà diritto all'ammissione all'anno successivo e all'ammissione agli Esami di Qualifica e di Diploma.

ART. 4 - RITARDI E ASSENZE

Entrate in ritardo

- a) Dopo le ore 8.05 gli studenti saranno ammessi a Scuola alla seconda ora. Tale assenza deve essere comunque giustificata il giorno successivo dai genitori sul libretto. Si auspica la massima collaborazione da parte della famiglia nel rispetto delle procedure sopra indicate.
- b) L'entrata in ritardo oltre le ore 9.00 è comunque consentita solo per validi motivi e solo se lo studente presenta la giustificazione. In caso contrario l'alunno non verrà ammesso a Scuola. In caso di inizio lezione alle ore 9.00 gli allievi non potranno entrare in ritardo nell'ora successiva.
- c) In caso di ripetuti ingressi in ritardo il/la tutor contatterà la famiglia.

Uscite anticipate

- a) Lo studente può usufruire di uscite anticipate, per validi motivi e comunque non prima delle ore 12.00, presentando il libretto delle assenze compilato nell'apposito spazio e firmato da un genitore, o da se stesso, se maggiorenne.
- b) Lo studente che necessita di un permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata per un periodo di lunga durata deve presentare una richiesta documentata presso la segreteria didattica.
- c) In caso di malore o di indisposizione, lo studente può chiedere di uscire in anticipo dalla Scuola. In tal caso è tenuto a dare avviso della situazione al docente e alla segreteria didattica, alla quale compete, in via esclusiva, di avvisare la famiglia della situazione. Lo studente minorenni non può venir dimesso senza essere affidato al genitore o ai parenti stretti a ciò delegati. In caso di infortuni e/o improvvisi malesseri che richiedano una visita medica o un ricovero al pronto soccorso, la Scuola prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio in strutture ospedaliere. Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo studente verrà inviato al Pronto Soccorso. Si ricorda che ai fini assicurativi è essenziale **denunciare in Segreteria gli infortuni che si siano verificati a Scuola o nelle postazioni di tirocinio entro 24 ore.**

Assenze

- a) Le assenze devono essere giustificate, sull'apposito libretto, il giorno del rientro a Scuola. In caso di dimenticanza, sarà cura della famiglia inoltrare tempestivamente alla Scuola una giustificazione provvisoria scritta via fax o e-mail. Il giorno successivo l'alunno dovrà esibire la giustificazione sull'apposito libretto. Si auspica la massima collaborazione da parte della famiglia nel rispetto delle procedure sopra indicate.

ART. 5 - SMARRIMENTO DI OGGETTI PERSONALI

La Scuola non risponde dell'eventuale smarrimento o furto di oggetti personali o somme di denaro. Si consiglia pertanto di non portare oggetti di valore a Scuola e soprattutto di non lasciarli incustoditi. Si consiglia anche di non lasciare incustodite le proprie attrezzature di laboratorio.

ART. 6 - COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è presa collegialmente dal Consiglio Docenti in base ai criteri di valutazione visibili nel P.O.F. della Scuola.

Qualora la valutazione risultasse pari o inferiore a 50 l'alunno non verrà ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo.

In qualsiasi caso, le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni scolastici anche non consecutivi durante l'anno scolastico, implicano la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

ART. 7 - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti, prevenuti e contrastati da tutti in tutte le forme, così come previsto dalla normativa in merito, in particolare:

- dall'art. 3 della Costituzione Italiana;
- dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo);
- dalle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo (MIUR ottobre 2017);
- dalle linee di orientamento Miur aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE

Il Dirigente Scolastico:

- a) individua attraverso il Collegio dei Docenti un “Referente Bullismo e Cyberbullismo”;
- b) coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- c) promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- d) favorisce la discussione all'interno della Scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo:

- a) coordina le attività di prevenzione ed informazione e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo e le sue conseguenze attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- b) cura rapporti di rete con i servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia in merito a tale fenomeno.

Il Collegio Docenti:

- a) promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altri soggetti per la prevenzione del fenomeno.

Il Docente:

- a) valorizza nell'attività didattica una modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni da intraprendere con gli studenti.

I Genitori:

- a) partecipano attivamente ad eventuali azioni di formazione/informazione, istituite sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- b) sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- c) vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- d) conoscono le azioni messe in campo dalla Scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità.

Gli Alunni:

- a) sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come educatori tra pari;
- b) imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano;
- c) non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della Scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo e cyberbullismo per i quali si dispongono sanzioni disciplinari dai 10 ai 20 giorni con eventuale percorso di mediazione e relativa segnalazione alle autorità competenti:

Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Cyberbullismo:

- *Flaming*: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- *Outing estorto*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un contesto pubblico;
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nella fattispecie previste dalla legge 71/2017.

Una volta accertato quanto sopra, *“salvo che il fatto costituisca reato, (...) il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. (art. 5 comma 1 L. 71/2017).”*

Inoltre, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria (DPR 21 novembre 2007, n. 235) prevede che:

- comma 5) *“Le sanzioni sono sempre temporanee proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.”*
- comma 6) *“Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a **quindici giorni (...)** implicano **l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame (...)** conclusivo del corso di studi (...).”*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per comportamenti sopra riportati, nei casi di:

- recidiva,
- atti di violenza grave,
- mancanza di un cambiamento nella condotta,

- non accettazione della riparazione del danno

la valutazione della condotta è **pari a 50 e comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.**

Se da parte dello studente o studentessa, dopo i provvedimenti disciplinari, vi è un rafforzamento di responsabilità e un ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, la valutazione della condotta può essere riconsiderata.

ART. 8 - NORME AGGIUNTIVE

Eventuali norme integrative al presente regolamento che si rendessero necessarie per il miglioramento organizzativo della struttura saranno comunicate, anche durante l'anno formativo, ai formatori, alle famiglie e agli allievi.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Con le famiglie e gli studenti si stipula il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- a) pubblicare e aggiornare il Regolamento Scolastico attraverso il sito della Scuola;
- b) fornire una formazione culturale, qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente;
- c) offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- d) perseguire gli specifici obiettivi pedagogici e didattici;
- e) verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento assicurando trasparenza e precisione;
- f) comunicare con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento sia con riunioni di classe sia con colloqui individuali;
- g) offrire iniziative concrete per il recupero al fine di favorire il successo scolastico;
- h) promuovere la piena integrazione di tutti gli studenti per favorire il benessere nella vita scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere agli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche;
- c) rispettare compagni, docenti e tutte le persone che operano nella Scuola con un comportamento corretto;
- d) accettare, rispettare e aiutare gli altri;
- e) utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
- f) condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) collaborare costruttivamente con i docenti perché lo studente si impegni e rispetti le regole della Scuola;
- c) monitorare l'andamento didattico e disciplinare dello studente tramite i colloqui con i docenti, la partecipazione alle riunioni di classe e la consultazione del sito della Scuola e del registro elettronico;

- d) far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando i ritardi, le uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze;
- e) responsabilizzare lo studente al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune;
- f) risarcire eventuali danni arrecati dallo studente al patrimonio della Scuola.

REGOLAMENTO D'USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

1- NATURA E FINALITÀ DEL SERVIZIO

a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Google Suite for Education. In particolare ogni utente:

- avrà a disposizione una casella di posta elettronica appartenente al dominio @scuola-borsa.it
- la possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi consentiti dall'Amministratore di GSuite for Education (Drive, Calendar, Meet, Moduli, Classroom, ecc.)

b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale, pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

2- SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO

I docenti a tempo determinato e indeterminato o collaboratori, al momento dell'attivazione fino al termine dell'attività lavorativa presso la Scuola Borsa. Alunni regolarmente iscritti per tutta la durata del percorso scolastico presso questo Istituto.

3- CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione del presente Regolamento.

b) L'utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il nome utente attribuito dall'istituzione scolastica e la password fornita dalla Scuola, password che al primo accesso verrà modificata dall'utente.

c) In caso di smarrimento della password il genitore potrà richiederla nuovamente inviando una mail al seguente indirizzo: ecolombo@scuola-borsa.it

d) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

e) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

f) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati.

g) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti d'Istituto

vigenti. L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

h) L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

i) È vietato pubblicare in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

l) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente.

m) L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera la Scuola da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta alla Scuola stessa da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

4- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

a) La Scuola Borsa si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione della normativa vigente in materia di privacy, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account. Il trattamento dei dati è disciplinato da quanto disposto nell'informativa privacy di Google for Education, reperibile all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

b) Il servizio è erogato da Google che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link: <https://www.google.com/intl/it/policies/privacy/>

5- NORME FINALI

a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, la Scuola Borsa nella persona del suo rappresentante legale, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

b) La Scuola ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati. Pertanto in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, la Scuola si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account. Per ulteriori informazioni si rinvia al link: <https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>

c) La Scuola Borsa si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni delle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che delle leggi ed ai regolamenti vigenti.

REGOLAMENTO FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

La formazione a distanza (videolezioni on line) denominata FAD verrà realizzata attraverso la piattaforma di G-Suite for Education Google Meet.

Gli studenti dovranno essere dotati di un computer, tablet o smartphone con webcam e microfono funzionanti e connessione a internet.

Le ore di FAD vengono indicate nel registro elettronico con la sottolineatura della materia.

Consultando il registro elettronico gli allievi potranno accedere alla FAD cliccando sul nome del docente sottolineato accanto all'ora delle lezioni.

Gli alunni devono tenere la videocamera accesa per l'intera durata della lezione, salvo diversa indicazione del docente.

Alle videolezioni sarà consentito accedere solo attraverso il proprio account di scuola. Non saranno ammessi studenti con account diverso, poiché il sistema non rileva la presenza di un alunno con un account differente da quello della scuola.

Gli studenti dovranno essere già presenti al momento dell'ingresso del docente e rispondere all'appello.

Gli alunni che non risponderanno all'appello, o durante le lezioni se chiamati ad intervenire, verranno segnati assenti e rimossi dalla classe virtuale.

Durante le lezioni in FAD il comportamento dell'allievo deve rispettare le regole delle lezioni in presenza:

- l'abbigliamento deve essere adeguato;
- lo studente deve essere seduto ad un tavolo e poter prendere appunti;
- il linguaggio deve essere consono e rispettoso delle regole sociali;
- non è consentito utilizzare il telefono per fare o ricevere telefonate che interferiscano con la lezione.

Qualora il comportamento venisse ritenuto dall'insegnante non adeguato, lo studente potrà essere allontanato dalla classe.

Al fine del conteggio delle presenze la durata di connessione minima alla FAD da parte dello studente deve essere di 45 minuti.

PIANO FORMATIVO

ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNIO OPERATORE AGRICOLO 2021/2024				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	25	/	20
	Lingua Inglese	80	57	58
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	74	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	70	20	20
Religione cattolica/alternativa	15	15	15	
Educazione motoria	25	20	20	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI			
	Laboratorio agricolo	189	85	85
	Tecniche di coltivazione	20	/	21
	Riconoscimento	20	/	/
	Sicurezza	34	12	/
	Sicurezza ambientale	/	/	10
	Organizzazione del lavoro	34	/	/
	Meccanica Agraria	36	20	20
	Agronomia	90	/	/
	Botanica	/	64	/
	Parassitologia	/	/	80
	Teoria delle coltivazioni	34	/	/
STAGE		/	400	400
TOTALE		995	995	995

ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNIO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande 2021/2024				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva multimodale	25	/	20
	Lingua Inglese	80	57	58
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	74	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	70	20	20
Religione cattolica/alternativa	15	15	15	
Educazione motoria	25	20	20	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	AREA TECNICO PROFESSIONALE			
	Igiene	30	15	12
	Laboratorio professionale - sala	105	50	70
	Laboratorio professionale - bar	170	55	52
	Enologia	/	/	33
	Sicurezza	35	8	/
	Sicurezza ambientale	/	/	10
	Teorie, tecniche e strumenti di bar	25	/	/
	Teorie, tecniche e strumenti di sala	25	/	/
	Teorie, tecniche e strumenti di sala e bar		18	/
	Teorie e tecniche della comunicazione	25	15	/
	Scienze dell'alimentazione	34	20	39
	Normative e procedure di settore	8	/	/
STAGE	/	400	400	
TOTALE	995	995	995	

ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNIO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: preparazione degli alimenti allestimento piatti 2021/2024				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva-multimodale	25		20
	Lingua Inglese	80	57	58
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia- Geografia	35	33	
	Economia e diritto		30	20
	Ricerca Attiva del Lavoro		30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE – SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	74	34	48
	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
	Educazione alla Cittadinanza	70	20	20
Religione /Alternativa	15	15	15	
Sviluppo delle attività fisiche e motorie	25	20	20	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI			
	Sicurezza	37	8	
	Sicurezza ambientale			10
	Igiene	26	15	12
	Laboratorio di Cucina	285	105	129
	Teoria di Cucina	56	33	42
	Normative e procedure di settore	8		
	Scienze dell'alimentazione	45	20	23
	AREA ALTERNANZA			
	Stage	/	400	400
	Totale	995	995	995

ARTICOLAZIONE ORARIA TECNICO AGRICOLO 2021/2022		
		4° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE	
	Economia aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	20
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA CITTADINANZA	
	Educazione alla cittadinanza	35
	Educazione motoria	20
Religione cattolica/alternativa	15	
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
	Sicurezza	8
	Tecniche di irrigazione	35
	Meccanica Agraria	25
	Laboratorio agricolo	50
	Tecniche di coltivazione	20
	Procedure di controllo	18
	Qualità	20
	Teoria delle coltivazioni	35
STAGE	400	
TOTALE	1015	

ARTICOLAZIONE ORARIA TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR 2021/2022		
	4° ANNO	
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE - LINGUISTICHE	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE- GIURIDICHE-ECONOMICHE	
	Economia aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	20
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA CITTADINANZA	
	Educazione alla cittadinanza	35
	Educazione motoria	20
	Religione cattolica/alternativa	15
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
	Enologia	40
	Laboratorio sala/ bar	62
	Igiene	10
	Gestione aziendale	15
	Marketing/Social selling	20
	Scienze dell'alimentazione	10
	Qualità	10
	Tecniche di presentazione	36
	Sicurezza	8
STAGE	400	
TOTALE	1015	

ARTICOLAZIONE ORARIA TECNICO DI CUCINA 2021/2022		4° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE- GIURIDICHE -ECONOMICHE	
	Economia Aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	20
	COMPETENZE MATEMATICHE – SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA DI CITTADINANZA	
	Educazione alla Cittadinanza	35
	Educazione motoria	20
Religione cattolica/alternativa	15	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
	Enologia	10
	Sicurezza	8
	Qualità	10
	Scienze dell'alimentazione	15
	Igiene	10
	Gestione aziendale	15
	Marketing/Social Selling	20
	Tecniche di Presentazione	45
	Laboratorio cucina	78
STAGE		400
TOTALE		1015

ARTICOLAZIONE ORARIA PERCORSO INTERVENTO PERSONALIZZATO 2021/2024				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	AREA DEI LINGUAGGI			
	Lingua Italiana	75	50	60
	Scrittura creativa	25	10	10
	Lingua Inglese	35	20	20
	AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA			
	Matematica	70	40	35
	Informatica	60	35	50
	Scienze	25	20	15
COMPETENZE	AREA STORICO-SOCIO- ECONOMICO			
	Storia- Geografia	40	20	/
COMPETENZE	AREA TECNICO PROFESSIONALE			
	Laboratorio di Cucina (Igiene, Teoria, Pratica)	150	120	90
	Sicurezza	30	30	25
COMPETENZE	AREA ALTERNANZA			
	Stage	/	300	360
COMPETENZE	AREA della FLESSIBILITÀ			
	Laboratorio creativo	40		
	Personalizzazione	221	161	120
	Laboratorio motorio	55	45	25
	Laboratorio Agricolo	55	30	20
	Laboratorio multimediale			51
TOTALE		881	881	881

METODOLOGIA DIDATTICA

La "Scuola Paolo Borsa", nel corso degli anni, ha sviluppato una metodologia didattica di tipo attivo, volta a potenziare e stimolare apprendimenti pratici e la strutturazione di un sé adulto.

Il metodo attivo si sviluppa principalmente da una critica al metodo interrogativo ed è caratterizzato dal fatto di porre i problemi nella loro totalità, anziché guidare alla soluzione attraverso una progressione analitica di quesiti.

Inoltre, per J. Dewey un metodo per definirsi "attivo" deve contenere, come sintetizza P. Goguelin, le seguenti peculiarità:

- in primo luogo, l'allievo si trovi in un'autentica situazione di esperienza, che sia impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa;
- in secondo luogo, che in questa situazione si presenti un vero problema come stimolo alla riflessione;
- in terzo luogo, che l'allievo disponga dell'informazione e che faccia le osservazioni necessarie alla soluzione;
- in quarto luogo, che gli si presentino soluzioni provvisorie e che sia responsabile delle loro elaborazioni ordinate;
- in quinto luogo, che gli siano date la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza per determinare la loro portata e scoprire la loro validità.

Il docente, in questo contesto, risulta per lo più un *facilitatore* del processo formativo, il che comporta, quindi, una maggiore complessità delle competenze richieste al ruolo: sono infatti necessarie competenze emotive come l'empatia, l'ascolto, la gestione di rapporti interpersonali

(dinamiche di gruppo, etc.). L'approccio attivo del formatore al gruppo d'apprendimento pone gli allievi di fronte alla necessità di riflettere su se stessi, sulle proprie motivazioni ed aspettative e di confrontarsi con gli altri per ricercare soluzioni sulla base di elementi caratterizzanti la situazione pedagogica.

Il modello proposto pone sempre la persona al centro dell'intervento e incentiva la promozione delle capacità personali attraverso un approccio individualizzato, il sostegno di analisi e soluzione di problemi, la sperimentazione di situazioni di successo.

Al termine del percorso ogni allievo, oltre al raggiungimento di un sé competente al livello professionale, si prefigge di raggiungere un'identità sociale e personale positiva.

Per gli alunni certificati viene redatto il PEI. All'inizio del primo anno formativo il tutor di classe, ove possibile, contatta gli insegnanti di sostegno della scuola di provenienza dell'allievo, oltre a documentarsi attraverso la diagnosi funzionale fornita dal servizio certificante la situazione di handicap.

Durante l'anno sono previsti incontri con i servizi di riferimento che si occupano della riabilitazione o del progetto globale del ragazzo certificato, oltre ad un rapporto continuo con la famiglia.

TIROCINIO FORMATIVO

Gli allievi a partire dal secondo anno frequentano uno stage mirato allo sviluppo e consolidamento di competenze professionali e trasversali finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ogni allievo durante il tirocinio è supportato da un tutor formativo che garantisce una continuità tra l'esperienza in azienda e la scuola.

Ruolo del tutor è quello di supportare l'allievo nell'integrazione degli apprendimenti scolastici con le richieste del mondo lavorativo, le competenze trasversali e l'identificazione con un sé adulto e professionale risultano parte integrante e sostanziale del percorso scolastico e di stage.

Il tirocinio si svolge, durante l'anno scolastico, presso aziende del territorio; scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

Infatti l'esperienza, incentrata sul soggetto che apprende, tende a facilitare processi di:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla risoluzione di problemi;
- capacità di riutilizzo dell'esperienza all'interno del percorso scolastico;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.

L'attività concreta che lo stage consente di realizzare costituisce per lo studente un'occasione di fondamentale importanza per la verifica e il potenziamento delle proprie attitudini e inclinazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle competenze e/o suoi elementi costitutivi, abilità e conoscenze, avviene principalmente attraverso prestazioni oggettive che si concretizzano in prodotti (Unità Formative).

Sono previste anche prove scritte mirate alla rielaborazione delle conoscenze dove si evidenziano codici e registri linguistici adeguati alla richiesta, nonché strategie risolutive di problem solving.

Le prove orali hanno come indicatore l'adeguatezza e la chiarezza espositiva, nonché la capacità di utilizzo di termini appropriati legati in successione a contesti personali, sociali e professionali.

Gli strumenti di verifica si possono elencare in: prove pratiche, prove scritte, prove orali, test, questionari e schede.

Criteri di Valutazione

Centesimi	Descrizione livello
0-55	Non raggiunto (specificare la motivazione)
56-69	Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali
70-89	Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
90-100	Avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Criteri di valutazione relativi alle competenze e comportamenti del triennio

DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI QUALIFICA

In riferimento ai percorsi triennali e di quarto anno sono stati adottati dei criteri di valutazione in merito alle competenze e al comportamento degli allievi.

Si è ritenuto valido e adeguato il sistema dei "pesi" in percentuale raffigurato nella tabella sottostante.

Partendo da questi elementi ritenuti adeguati, si è impostato il sistema di valutazione riparametrando le valutazioni delle diverse annualità effettuate in centesimi:

LEGENDA RILEVANZE DEI FATTORI:	ANNO		
	PRIMO	SECONDO	TERZO E QUARTO
COMPETENZE BASE	40%	35%	30%
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	40%	45%	50%
COMPORTAMENTO	20%	20%	20%

Punteggio degli esami di qualifica e diploma quantificato in centesimi di cui:

- Ammissione max. punti 30, min. punti 18
- Prova d'esame max. punti 70.

(Per il superamento degli esami il punteggio minimo è 60)

Premesso che il punteggio di ammissione va da 18 a 30 punti e che comparando i voti in centesimi ai trentesimi, la scala riparametrata è la seguente:

CENTESIMI	RIPARAMETRATO	Scala di valore
10	3	
20	6	
30	9	
40	12	
50	15	
60	18	Min.
70	21	
80	24	
90	27	
100	30	Max.

La definizione del punteggio di ammissione all'esame di qualifica si ha sommando i punteggi riparametrati e "pesati" dei singoli anni.

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI

Descrittori comportamento	Voto
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso. Frequenza costante. Partecipazione propositiva e costruttiva. Impegno costante e attivo in tutte le discipline. Utilizzo responsabile del materiale e strutture della scuola. Nessun provvedimento disciplinare a carico dell'allievo.	100
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso. Frequenza costante. Partecipazione attiva ma non sempre propositiva. Impegno costante in tutte le discipline. Utilizzo responsabile del materiale e strutture della scuola. Richiami verbali a carico dell'allievo.	90
Comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella scuola. Frequenza costante. Partecipazione attiva al dialogo educativo relativamente alla maggioranza degli ambiti formativi. Impegno soddisfacente in tutte le discipline. Utilizzo non sempre adeguato del materiale e della struttura scolastica. Presenza di uno o due richiami scritti a carico dell'allievo.	80
Comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella scuola. Frequenza accettabile (minima soglia frequenza) La partecipazione al dialogo educativo deve essere sollecitata. Impegno talvolta discontinuo in alcune discipline, ma nel complesso accettabile. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Presenza di una sospensione a suo carico non superiore a due/tre giorni.	70
Comportamento irrispettoso delle regole della scuola e scorretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella scuola. Frequenza accettabile (minima soglia frequenza)	60

<p>La partecipazione al dialogo educativo è saltuaria. Impegno opportunistico e discontinuo in alcune discipline. Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Presenza di sospensioni per un periodo non superiore a cinque giorni.</p>	
<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole della scuola, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e delle figure operanti nella scuola. Frequenza discontinua (non raggiunge il minimo della soglia frequenza) La partecipazione è saltuaria e talvolta inesistente o dispersiva. Impegno molto discontinuo e opportunistico in tutte le discipline. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Presenza di sospensioni per un periodo superiore a cinque giorni.</p>	<p>< 50</p>

CORSI DI RECUPERO

Il collegio dei formatori, a seguito di un attento e costante monitoraggio dei livelli di apprendimento, può programmare ed attivare per gli allievi con difficoltà di apprendimento percorsi di recupero e potenziamento di abilità e conoscenze, secondo modalità e tempistiche flessibili e mirate alle esigenze rilevate.

USCITE DIDATTICHE

Per ogni annualità, in armonia con le finalità educative ed il Piano formativo della Scuola, vengono proposte uscite didattiche sia sul territorio più prossimo che in luoghi distanti.

Tali momenti sono progettati all'interno del percorso di insegnamento/apprendimento come autentici momenti di formazione ed acquisizione di competenze.

Causa pandemia nell'anno formativo 2020/2021 non saranno programmate uscite didattiche.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La Scuola Borsa vorrebbe avere la pretesa di essere un luogo dove la conoscenza si costruisce insieme ai ragazzi, con esempi concreti più che astratti, al fine di poter far raggiungere agli allievi autentiche competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per fare tutto questo è importante che la famiglia ci conosca, si allei e creda nel percorso formativo.

La Scuola partecipa ai campus, open-day, open-night, presentazioni e tavole rotonde presso le scuole del Comune di Monza e della Provincia.

Dal mese di novembre vengono programmate alcune giornate di scuola aperta "Open day" durante le quali è possibile visitare la scuola e conoscere organizzazione, programmi, docenti, oltre a partecipare ad un'attività tecnico professionale/laboratoriale.

Per i ragazzi con certificazione di disabilità vengono svolte delle prove orientative con la finalità di verificare se la scuola sarà in grado di rispondere alle esigenze degli alunni. La fase orientativa ha lo scopo di coniugare l'offerta formativa della scuola con la richiesta dell'utente, tenendo però in considerazione le sue potenzialità reali.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'orientamento caratterizza l'intero percorso formativo, attraverso attività dedicate dove tutor e docenti affiancano gli allievi nella formazione di una consapevolezza di un sé personale e professionale rispondente ai criteri di buona cittadinanza.

L'obiettivo di orientare consapevolmente l'alunno nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili accomuna l'intero gruppo formatori.

Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificare costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale, sono obiettivi trasversali che caratterizzano il lavoro per Unità Formative e la compilazione del Portfolio dello studente.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso del terzo e quarto anno formativo gli obiettivi principali dell'orientamento sono mirati al supportare gli studenti nell'elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi o della ricerca del lavoro, nonché elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto.

PORTFOLIO

Il portfolio delle competenze personali è lo strumento che riunifica certificazioni ed attestazioni degli allievi; tale strumento si compone di quattro sezioni: anagrafica, certificativa, valutativa ed orientativa.

Il portfolio è compilato dal tutor, in collaborazione con lo studente ed i soggetti adulti coinvolti nel processo formativo. La compilazione di tale strumento è da considerarsi non soltanto parte dell'attività formativa, ma valida anche ai fini della compilazione del Libretto Formativo del Cittadino.

La funzione valutativa del portfolio ha la finalità di garantire la trasparenza e supportare le integrazioni, i passaggi ed il riconoscimento crediti, descrive il percorso (UF e personalizzazione) e riporta gli esiti formativi acquisiti.

La funzione certificativa riunifica le diverse attestazioni e certificazioni anche non formali e informali.

La funzione orientativa documenta e mette a fuoco il progetto professionale e personale dello studente.

FORME DI RAPPRESENTANZA

Nell'ambito delle disposizioni relative all'accreditamento dell'Ente, la Scuola durante il primo incontro con le famiglie procede all'elezione di forme di rappresentanza dei genitori.

RAPPRESENTANZA DEI GENITORI

I genitori eleggono i propri rappresentanti, dopo essersi riuniti in assemblea e aver espresso la loro preferenza.

Risulta formalmente eletto il genitore che ha ottenuto il maggiore numero di preferenze, mentre viene eletto come vice rappresentante il genitore che ha ottenuto il secondo punteggio più alto.

RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Gli allievi eleggono i propri rappresentanti, dopo essersi riuniti in assemblea e aver espresso la loro preferenza.

Risultano formalmente eletti i due alunni che hanno ottenuto il maggiore numero di preferenze; nelle classi di piccole dimensioni (sotto i 10 alunni) risulterà formalmente eletto un alunno.

RAPPORTI SCUOLA– FAMIGLIA

La Scuola mantiene, attraverso i tutor di classe, un costante rapporto con le famiglie al fine di condividere il percorso didattico e soprattutto quello educativo dell'alunno.

Sono previste due riunioni annuali con le famiglie (apertura e chiusura anno formativo) e due spazi destinati ai colloqui con i docenti e i tutor di andamento/monitoraggio del percorso.

I tutor e il coordinatore restano a disposizione per colloqui con genitori anche in altri momenti, previo appuntamento.

All'inizio dell'anno formativo la famiglia condivide e sottoscrive il regolamento scolastico e il patto educativo, entrambi i documenti vengono firmati anche dagli allievi.

I genitori giustificano personalmente su apposito libretto personale (consegnato all'inizio dell'anno formativo) i ritardi, i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, le assenze.

COLLEGIO FORMATORI

Il collegio formatori viene calendarizzato a settembre di ogni anno a cura delle coordinatrici dei corsi; esso rappresenta l'organo collegiale composto da tutte le risorse che concorrono allo sviluppo degli standard di apprendimento di un gruppo di allievi. Il collegio formatori permette il confronto e lo scambio professionale rivolto al rilevamento delle necessità didattiche e dei bisogni degli alunni.

L'operatività del collegio trova la sua espressione attraverso:

- La definizione di modalità operative per il raggiungimento delle competenze attraverso Unità Formative
- La progettazione e realizzazione dei PFP e degli interventi formativi, con riferimento anche alla strutturazione dei PEI e dei PDP
- La condivisione degli obiettivi didattici ed educativi
- Le possibili strategie e i tempi di loro attuazione per il miglioramento dell'offerta formativa
- L'accertamento, valutazione e certificazione periodica e finale degli allievi
- L'adozione degli strumenti e dei supporti didattici ed educativi
- La redazione del portfolio
- La delibera eventuali provvedimenti disciplinari

CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Nei percorsi DDIF e nei Percorsi Intervento Personalizzato sono previsti certificazioni finali come:

Attestato di Qualifica: agli allievi che al termine del percorso triennale, abbiano sostenuto con esito positivo gli esami, verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica Regionale valevole a livello europeo, III livello EQF.

Diploma Professionale di Tecnico: agli allievi che al termine del percorso di IV annualità, abbiano sostenuto con esito positivo gli esami, verrà rilasciato un Diploma Professionale di Tecnico, relativo alla figura e alle competenze traguardate durante il percorso scolastico. Il Diploma risulta valevole a livello europeo, IV livello EQF.

Certificazione Attestato di Competenze: agli allievi che interrompono i percorsi di formazione, o che risultano non idonei in sede di ammissione o di esame finale, può essere rilasciato un Attestato di Competenza. Questo avviene solo se l'alunno ha raggiunto pienamente la competenza comprensiva dei suoi elementi necessari costitutivi, conoscenze e abilità specifiche.

Attestati di Abilità e Conoscenze: agli alunni che durante il percorso non hanno acquisito competenze, la Scuola potrà rilasciare Attestati d'acquisizione di abilità e conoscenze apprese durante le annualità frequentate.

Certificato di Frequenza: al termine di un percorso formativo in obbligo scolastico e non, la Scuola rilascia Attestati comprovanti la frequenza del corsista alle lezioni. Per gli alunni in obbligo scolastico il certificato deve essere richiesto inoltrando domanda alla segreteria della Scuola.

Certificazione Obbligo d'Istruzione: il certificato relativo all'acquisizione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione è rilasciato su domanda degli alunni che hanno concluso la seconda annualità dei percorsi regionali di leFP o comunque fruito per almeno dieci anni dell'istruzione obbligatoria, ai sensi del D.M. n. 139/2007. La domanda deve essere inoltrata in forma scritta alle Istituzioni di frequenza. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età il certificato è rilasciato dalla scuola d'ufficio.

Il certificato dell'obbligo non è sostitutivo dei Titoli o Qualifiche e Diplomi Professionali.

Riconoscimento Crediti in Uscita: agli alunni che interrompono il percorso formativo viene rilasciato il Portfolio personale che attesta la valutazione degli apprendimenti acquisiti nonché la frequenza effettuata. Inoltre il documento risulta integrato da documentazione testimoniante i segmenti di formazione realizzati, nonché Unità Formative realizzate.

Riconoscimento Crediti in Entrata: agli allievi che si inseriscono nel percorso formativo avviato, su base delle evidenze prodotte, viene riconosciuto un credito in base all'individuazione delle equivalenze tra gli apprendimenti posseduti e quelli in esito al percorso di inserimento. Nel caso di evidenza di lacune specifiche la Scuola attiverà percorsi di recupero, concordati con l'alunno, che verranno certificati attraverso prove finali deliberate dal gruppo dei formatori.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Azienda Speciale di formazione si divide principalmente in:

D.D.I.F.: corsi di formazione triennali diurni di 995 ore Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) rivolti a ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado o comunque in obbligo scolastico per il conseguimento delle seguenti qualifiche: **Operatore Agricolo – coltivazioni di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra, Operatore della Ristorazione – preparazione degli alimenti e allestimento piatti, - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.**

La Scuola sta promuovendo per l'anno formativo 2022-2023 il corso triennale di Operatore Informatico.

I percorsi sono rivolti a residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età al momento dell'iscrizione alla classe prima.

QUARTO ANNO: corso di formazione annuale diurno di 1015 ore rivolto a ragazzi in possesso di qualifica professionale, per il conseguimento del diploma professionale di **Tecnico Agricolo, Tecnico di Cucina e Tecnico dei Servizio di Sala e Bar.**

Il percorso è rivolto ai residenti in Regione Lombardia che al momento dell'iscrizione non abbiano compiuto il ventunesimo anno di età.

PERCORSI PERSONALIZZATI: percorsi di formazione rivolti ad allievi disabili in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado o comunque in obbligo scolastico, residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.

Obiettivo del percorso è l'integrazione sociale e lavorativa attraverso l'acquisizione di competenze professionali, di base e soprattutto di autonomia.

Per ogni alunno è previsto un progetto individualizzato mirato allo sviluppo e al consolidamento di abilità funzionali a uno sviluppo di un sé adulto, nel rispetto della specificità del singolo individuo.

Il percorso si riferisce al settore Operatore della ristorazione, gli obiettivi specifici d'apprendimento delle competenze di base e professionali vengono declinati a favore dell'intervento personalizzato, pertanto il raggiungimento della qualifica professionale è subordinato al progetto individualizzato.

I tutor condividono il percorso scolastico con le famiglie ed eventuali specialisti (fisioterapisti, psicopedagogisti...), di riferimento dell'allievo, al fine di implementare un percorso di senso per il futuro del ragazzo.

I percorsi sono rivolti a residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età al momento dell'iscrizione alla classe prima.

SISTEMA DUALE:

- **APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO:** percorso per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, attraverso un contratto a tempo indeterminato che consente di acquisire competenze pratiche e conoscenze tecnico professionali in azienda.
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:** potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e ad acquisire la qualifica o il diploma professionale, attraverso una presenza dell'allievo in azienda fino al 50% della durata oraria ordinamentale.

I.F.T.S. – Capofila del Corso di Istruzione Formazione Tecnica Superiore: I progetti IFTS sono dei percorsi di istruzione e formazione destinati ad allievi qualificati e diplomati e prevedono la collaborazione di Istituti superiori, Centri di Formazione Professionale, Università e Aziende per favorire apprendimenti specifici e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. L'offerta formativa viene definita ogni anno in base alle richieste che emergono dalle realtà del lavoro

Per l'anno formativo 2021-2022 è stato avviato un percorso I.F.T.S. "Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica" – FOOD&WINE SPECIALIST".

CORSI A CATALOGO

CORSI PER IL TEMPO LIBERO: Cucina e Pasticceria (tematici e di vari livelli). Serate tematiche su argomenti specifici di cucina e/o pasticceria.

CORSI ARTISTICI: Pittura, scultura e storia dell'arte mono e bisettimanale.

COACHING INDIVIDUALI SU RICHIESTA

CORSI SU COMMISSIONE: Corsi commissionati da Aziende/Cooperative e rivolti a un'utenza selezionata (es. corsi rivolti a richiedenti asilo di: cucina base, sala bar, informatica base).

SERVIZI AL LAVORO

POLITICHE ATTIVE

L'Azienda, accreditata dal 2013 ai servizi al lavoro, opera nell'ambito dei dispositivi "Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità", occupandosi prevalentemente della presa in carico di giovani e adulti disoccupati in fascia di intensità di aiuto medio-alta, in quanto individui lontani dal mercato del lavoro da diverso tempo, con un grado di istruzione basso e a forte rischio di vulnerabilità economico-sociale.

In qualità di Ente accreditato ai Servizi al Lavoro, svolge attività di informazione e prima accoglienza, nonché supporta tutti i cittadini che ne fanno richiesta nel rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID), nella stipula del Patto di Servizio Personalizzato e nella profilazione al Portale Nazionale ANPAL.

I dispositivi dotali (Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità), sono un sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e alla qualificazione o riqualificazione professionale. Rispondono alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della loro vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi.

Tali dispositivi prevedono infatti la presa in carico di destinatari con i quali si definisce un piano di intervento personalizzato (PIP) che può prevedere: percorsi di formazione/riqualificazione, bilancio di competenze, attività di orientamento e ricerca attiva di lavoro, servizi di "coaching" finalizzati all'empowerment personale, servizi di autoimprenditorialità, nonché percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro attraverso lo strumento del tirocinio extra-curricolare.

Finalità cardine di tali dispositivi è giungere al ricollocamento dei destinatari attraverso forme contrattuali di medio-lungo termine.

Grande importanza è data anche ai percorsi di formazione professionalizzanti finalizzati alla riqualificazione di persone disoccupate o occupate sospese, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale.

È risultato strategico il rapporto di collaborazione che l'Azienda ha negli anni coltivato con i Servizi Sociali del territorio, i Servizi di cura specialistici, gli Enti del Terzo Settore, il mondo associativo, nonché diverse aziende del territorio e studi di consulenza del lavoro.

FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI

Corsi di formazione trasversale disponibili sul catalogo dell'Offerta Formativa della Provincia di Monza e Brianza finanziati con risorse pubbliche e/o private rivolti ad apprendisti che devono assolvere l'obbligo della formazione.

Erogazione di un corso di formazione esterna per giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante (Modulo Competenze Trasversali – 32 ore).

L'attività formativa prevede l'acquisizione di competenze professionali nei seguenti ambiti:

- Comunicazione aziendale
- Organizzazione aziendale
- Contratti di lavoro

La presa in carico dell'apprendista avviene attraverso il portale provinciale Sintesi, così come l'avvio dell'edizione del corso stesso, la cui erogazione può avvenire in presenza o in formazione a distanza (attraverso l'applicazione Meet).

ALTRE POLITICHE ATTIVE

TIROCINI EXTRACURRICULARI

Attivazione di percorsi di tirocinio extra-curricolare (ai sensi della DGR n. 825 del 25.10.13 e del DDUO n° 10031 del 5.11.13) per conto di aziende e consulenti del lavoro del territorio.

L'Azienda Speciale offre un servizio di consulenza per l'attivazione di stage, in particolare per ciò che riguarda:

- conoscenza della normativa in merito ai tirocini extracurricolari
- individuazione dei candidati idonei al profilo richiesto
- stesura della documentazione necessaria per l'attivazione (convenzione, progetto formativo, registro stage)
- attivazione, tutoraggio e monitoraggio dell'esperienza
- informazione su eventuali sgravi per la trasformazione dello stage in contratto di assunzione

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Da Ottobre 2016 è iniziata la sperimentazione con l'Ambito Territoriale di Monza per la gestione del Servizio di Integrazione Lavorativa (S.I.L.), che ha portato alla rivisitazione e riprogettazione del sistema dei servizi al lavoro nel suo complesso, individuando l'Azienda come ente gestore di tale servizio (vedi Deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 21/03/2017 "Riprogettazione servizi al lavoro dell'Ambito Territoriale di Monza", Deliberazione n.65 del 7/06/2018 - Approvazione dello schema di contratto per la gestione del servizio di integrazione lavorativa sino al 31.12.2019 con l'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" e successiva Deliberazione n. 70 del 28/11/2019 - Approvazione dello schema di contratto per la gestione del servizio di integrazione lavorativa sino al 31.12.2023 con l'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa").

Gli obiettivi generali e specifici del Servizio di Integrazione Lavorativa possono essere così sintetizzati:

1. Sostenere le persone in situazione di difficoltà lavorativa attraverso il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di risposta ai bisogni dei cittadini;
2. Attivare nuove strategie utili alla realizzazione di percorsi di inclusione e reinserimento socio-lavorativo presso strutture comunali ed Enti esterni;
3. Rafforzare la rete di collaborazione tra i soggetti operanti sul territorio relativamente ai temi della formazione e del lavoro;
4. Ampliare le opportunità di inserimento lavorativo in aziende e realtà del territorio;
5. Supportare percorsi di inclusione socio-lavorativa previsti dalle misure nazionali, regionali e locali di contrasto con la povertà quali Reddito di Inclusione (REI).

Il Servizio di integrazione Lavorativa e le progettualità che ne derivano sono rivolte a:

1. Cittadini con gravi fragilità, quali: disabilità, invalidità, patologie psichiatriche, pregresse dipendenze, misure restrittive della libertà personale;
2. Cittadini in situazione di particolare vulnerabilità, dovuta prioritariamente alla perdita o riduzione dell'occupazione lavorativa;
3. Giovani disoccupati dai 15 anni compiuti.

Per la prima tipologia di utenza con grave fragilità è attivato un sistema integrato di valutazione rispetto alle potenzialità lavorative, in capo all'Azienda Speciale, mentre gli aspetti psico-socio-educativi restano in capo al Servizio Sociale Comunale.

I tutor del Servizio di Integrazione Lavorativa, in collaborazione con le Equipe dei Servizi Sociali, definiscono un progetto personalizzato adeguato alle capacità e potenzialità del cittadino, al livello di autonomia e di competenze, nonché ai bisogni del singolo.

Il progetto di inserimento lavorativo definito all'interno della progettualità SIL si inserisce con coerenza e continuità di intenti con il progetto individualizzato definito dal Servizio Sociale Comunale.

Il Servizio di Integrazione Lavorativa per questa tipologia di destinatari, si configura come servizio di presa in carico di secondo livello.

L'Azienda, in quanto gestore del Servizio di Integrazione Lavorativa, eroga in partenariato con altri operatori del territorio, il servizio di Valutazione del Potenziale lavorativo della persona con disabilità (Match).

Obiettivo di tale progetto è la realizzazione di attività di valutazione del potenziale dei cittadini con disabilità residenti e/o domiciliati nel Territorio della Provincia di Monza e della Brianza iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 purché disponibili al lavoro, in possesso di Relazione Conclusiva DPCM del 13.01.2000 – di nuova iscrizione negli elenchi provinciali e che non abbiano già effettuato il percorso di valutazione del potenziale Match.

Il SIL opera in stretta connessione con altri servizi di cura specialistici (C.P.S., NOA, SERD) ed in sinergia con sistema territoriale di contrasto alla vulnerabilità, (Centri per l'impiego, Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, Sindacati, Cooperative sociali, Associazioni, Terzo Settore), nonché in rete con il sistema delle Istituzioni che si occupano di politiche attive del lavoro e di inserimento socio-lavorativo di persone a rischio di marginalità.

PROGETTI CON IL TERRITORIO

L'Azienda Speciale di Formazione "Scuola P. Borsa" collabora con realtà educative, scolastiche, di formazione e del mondo del lavoro presenti nel territorio con progetti diversificati:

Novembre 2013: siglato **Protocollo di Intesa** con il Comune di Monza e l'Azienda Arborea di Bartezzaghi per la manutenzione periodica di aiuole situate in Monza (Piazza Roma, Largo IV Novembre e P.zza Trento e Trieste).

Fondazione Tavecchio: con la Fondazione creata e gestita da Alessio Tavecchio collaboriamo sia per il percorso formativo e motivazionale per le scuole **Progetto Vita** che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e il rispetto del codice della strada e la partecipazione alla società civile attraverso l'esplorazione, da parte degli studenti che ogni anno vengono coinvolti, della coscienza di sé e delle proprie azioni e relazioni, sia per i percorsi di stage curriculari ed extracurriculari. La fondazione è inoltre in partenariato con la Scuola per il percorso IFTS.

No One Out – Con altri occhi: progetto promosso da Aeris cooperativa sociale, destinato alle scuole superiori con particolare attenzione al primo biennio.

Il percorso prevede la possibilità di lasciare esprimere gli alunni e stimolare la conoscenza diretta dei temi proposti: inclusione, intercultura e dispersione scolastica, fornendo ai ragazzi strumenti per superare le problematiche emerse.

Liberi Frutti: progetto tra Scuola e Associazione "Liberi Frutti" APS" con l'obiettivo di collaborare alla manutenzione ordinaria del parco urbano commestibile sito in Via Borsa a Monza.

Gli alunni del percorso agricolo ab PPD collaborano per la cura delle piante e la realizzazione di un'area compost.

Patti Educativi di Comunità": partecipazione al progetto presentato sul Bando – Fondo Povertà della *Fondazione della Comunità di Monza e Brianza*, per la realizzazione di attività culturali, formative ed esperienziali afferenti all'educazione civica e ai PCTO, in collaborazione con gli enti del Terzo settore del territorio, appartenenti alla rete progettuale.

Educazione alla Legalità: partecipazione al progetto sulla legalità della Camera Penale di Monza in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Monza rivolto alle classi terze e quarte.

Germogli di Comunità: beni comuni e aree verdi: bando per progetti "Emblematici Provinciali" della Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus. Partenariato composto dal Comune di Monza, Consorzio Sociale CS&L, Associazione Culturale Andiamo ai Boschetti, Scuola Agraria del Parco di Monza, Scuola Borsa.

Il progetto è finalizzato alla riqualificazione di alcune aree verdi cittadine e alla promozione di percorsi di coinvolgimento, partecipazione e cura da parte dei cittadini monzesi dei luoghi e dei beni della cittadinanza.

La Scuola Borsa partecipa attivando stage formativi per alunni DDIF e borse lavoro rivolte ad ex-alunni e/o utenti in carico al S.I.L., attivate dai Servizi al Lavoro dell'Azienda.

Lombardia Giovani: progetto finalizzato a facilitare l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro oltre che sostenere i giovani delle fasi di transizioni studio/lavoro e lavoro/lavoro; intervento rivolto a Studenti, Inoccupati e Disoccupati, Neet (16-24 anni); le azioni che vedono il coinvolgimento diretto della Scuola Borsa sono: laboratori di "peer education", laboratori per lo sviluppo delle soft skills e laboratori sul Bilancio di Competenze.

Progetti sul territorio relativi all'inclusione sociale e lavorativa e misure anti-povertà:

Tavolo Territoriale Lift: partecipazione al tavolo di progettazione nell'ambito del Piano Lift della Provincia di Monza e della Brianza, che prevede servizi per favorire e sostenere l'integrazione lavorativa e il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità (Dote unica lavoro ambito disabilità, Valutazione del potenziale Match, Azioni di sistema e Azioni di rete).

Progetto Sistema Cinque – II Edizione: progetto realizzato nell'ambito del Piano Lift (Provincia di Monza e Brianza) - Azioni di rete per il lavoro destinato a persone con disabilità.

Progetto Trame Inclusive: gli obiettivi che il progetto intende perseguire sono articolati in 3 macroaree:

- sostegno e accompagnamento individualizzato
- sviluppo delle soft skills
- professionalizzazione attraverso laboratori tecnici, corsi formativi, tirocini.

L'Azienda speciale Scuola Paolo Borsa nel progetto gestisce le attività di accompagnamento al lavoro, attivazione e monitoraggio tirocini. I beneficiari sono residenti nei tre Comuni dell'Ambito di Monza.

Progetto D.E.A. – Bando Cariplo: interventi innovativi per aumentare le opportunità occupazionali in un'ottica di crescita e di ritorno al lavoro delle persone con disabilità nei territori di Milano, Monza, Brescia e Varese, valorizzando le sinergie tra servizi preposti al collocamento mirato, servizi sociosanitari, enti di formazione, cooperative, associazioni.

La Scuola Borsa partecipa all'azione di "Sensibilizzazione delle aziende in obbligo e non, con la finalità di ridurre le scoperture nel territorio coinvolto".

Progetto TOTEM 3: sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in ambito minorile;

Progetto SINTESI 3.0: sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Orientamento al lavoro: Azione di Sistema (Piano LIFT – Provincia Monza e Brianza). Obiettivo del progetto è quello di sostenere gli allievi con disabilità, in uscita dal circuito scolastico, nello sviluppo di un adeguato livello di consapevolezza delle proprie risorse, orientandoli verso il contesto post-scolastico più in linea con le loro caratteristiche, anche mediante la costruzione di una rete di servizi dedicati all'alunno e alla famiglia.

Progetto WorkAut: azione di sistema finalizzata all'inserimento al lavoro di persone con disturbi dello spettro autistico - - progetto realizzato nell'ambito del Piano Lift (Provincia di Monza e Brianza).

L'obiettivo del progetto è la costituzione di una rete afferente al territorio della Provincia di Monza e Brianza che possa lavorare in sinergia per una presa in carico globale delle persone con disturbi dello spettro autistico mirata all'inclusione socio-lavorativa delle stesse.

In particolare, una delle finalità principali è la condivisione di strumenti, competenze e metodi che possano costituire un bagaglio comune per l'inserimento lavorativo delle persone con autismo, da modellare in base alle caratteristiche, preferenze e competenze del singolo.

Partner: Offerta Sociale, Codebrì, Mestieri, Afol, Umana, Ig Samsic.

Progetto Interreg Italia- Svizzera “Young Inclusion”: nell'ambito del Progetto Interreg Italia - Svizzera “Young Inclusion”, all'Azienda Speciale di Formazione “Scuola Paolo Borsa” è stata affidata dal Comune di Monza:

- realizzazione di due laboratori (danzaterapia, arteterapia o drammaterapia) con modalità telematica, rivolti ad un target specifico (disabili da incidente, soggetti borderline, donne in difficoltà)
- produzione di materiale didattico multimediale
- realizzazione di uno o due eventi di disseminazione dei contenuti e dei risultati di progetto (con modalità in presenza o telematica)